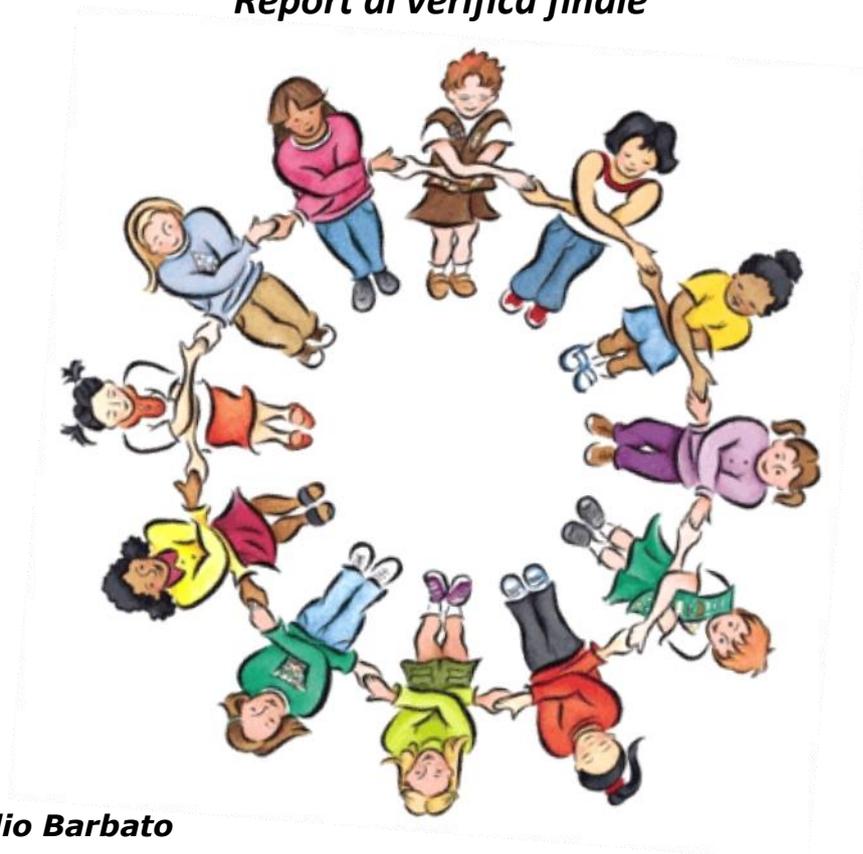




NA.I.MA.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE ESPERTO IN NON AUTOSUFFICIENZA, INABILITÀ E MALATTIE SENILI

Report di verifica finale



A cura di **Delio Barbato**

INDICE:

INTRODUZIONE	3
L'IDEA PROGETTUALE	5
LA PROMOZIONE: IL COMUNICATO STAMPA E LA LOCANDINA DEL CORSO.....	10
I PARTECIPANTI	11
IL CORPO DOCENTE	15
IL GIUDIZIO DEI CORSISTI	17
GLI STAGE AZIENDALI	21
IL LIVELLO DI PLACEMENT AL 30/10/2013	23
RIFLESSIONI CONCLUSIVE	26
RINGRAZIAMENTI	29

Introduzione

Durante l'anno formativo 2012/2013 il Consorzio So. & Co. ha erogato un corso di formazione professionale rivolto a persone desiderose di imparare i fondamenti della cura assistenziale delle persone. Il percorso è nato in seno ad una riflessione ampia e maturata nel tempo, in virtù della quale il Consorzio So. & Co. ha voluto consolidare il suo ruolo nell'ambito dell'assistenza di base e dei servizi collegati, sia grazie alle esperienze formative passate quali le due edizioni del progetto "Mi Prendo Cura", le varie edizioni di "SI.FA Sistema Integrato per operare nell'ambito dell'assistenza familiare", sia in virtù delle sinergie con la rete delle cooperative consorziate che gestiscono i servizi di assistenza alla persona quali "La Mano Amica", "Giovani e Comunità", "IRIS", "La Gardenia". So. & Co. ha voluto inoltre, nel potenziare la rete dei rapporti con i numerosi enti che hanno ospitato gli allievi in stage, permettere l'acquisizione di conoscenze e competenze facilmente spendibili nel mercato del lavoro relativo a questo settore professionale.

Oltre ciò, ci siamo resi conto che la figura professionale si è notevolmente evoluta, passando dallo svolgere mansioni puramente assistenziali ad assolvere una funzione anche educativa e di animazione, fondamentale nell'ottica della prevenzione del disagio, della capacità di favorire i processi di socializzazione ed integrazione sociale di persone svantaggiate, di recupero dell'autonomia e dell'autosufficienza da parte di chi soffre un disagio fisico, psichico e/o sociale. Inoltre è divenuta sempre più complessa e diversificata l'utenza alla quale è destinata l'azione di cura assistenziale: persone con handicap fisico e/o psico - relazionale, persone con disagio mentale, soggetti che vivono situazioni familiari e sociali multiproblematiche, minori a rischio, utenti che si trovano in una situazione di dipendenza, persone che vivono una condizione di invecchiamento patologico derivato da demenze senili rispetto alle quali anche la specifica preparazione tecnico teorica dell' ADB può avere una funzione di sostegno, cura relazionale, innalzamento del livello della qualità della vita. Abbiamo anche pensato che chi svolge questa professione, spesso, ha origine straniera e da ciò, data l'importanza della comunicazione con l'utenza e con la rete del territorio, abbiamo strutturato il

percorso formativo in modo da offrire ai partecipanti sia un minimo di preparazione specifica nella lingua settoriale italiana relativa al profilo in esame, sia un modulo innovativo dedicato ad elementi di antropologia culturale quale strumento per una miglior comprensione delle criticità e dei fenomeni legati alle tematiche dell'immigrazione e della vita associata in contesti interculturali.

Ancora, il decentramento dei servizi alla persona, con il sempre più presente ricorso alle prestazioni delle cooperative sociali e l'attuazione di interventi socio - assistenziali individualizzati, mirati alle specifiche esigenze dell'utente e del suo ambiente di vita, hanno determinato un'evoluzione di questa figura professionale tale che per essa non è più sufficiente una generica preparazione alle mansioni puramente assistenziali, ma si è resa necessaria una formazione specifica sul piano delle competenze tecniche e, soprattutto, delle competenze trasversali. Abbiamo così pensato di poter sviluppare negli allievi la capacità di gestire situazioni complesse e di far loro acquisire una forte consapevolezza sul ruolo professionale, in modo da identificare il proprio operato come parte integrante di una rete di professionalità che, cooperando, contribuiscono al recupero del benessere fisico e/o psicologico della persona che vive un qualsiasi disagio. Un ulteriore elemento caratterizzante di questo percorso formativo è derivato dallo studio, in fase progettuale, di alcune lacune su temi specifici emersi nella nostra realtà territoriale, in particolare la gestione di persone affette da demenze senili quali Alzheimer, Parkinson ecc. e il modo migliore, dal punto di vista della rete socio assistenziale, di farsi carico di questa problematica attuale e così importante per il benessere globale della nostra società.

L'idea progettuale

NA.I.MA. – Formazione professionale per addetto all'assistenza di base esperto in non autosufficienza, inabilità e malattie senili

Il progetto è stato presentato dal Consorzio So. & Co. in ATI con il Comune di Lucca ed è stato finanziato dal F.S.E. nell'ambito del POR Toscana Ob.2-2007/2013, Asse II Occupabilità, assegnato dalla Provincia di Lucca con la Determinazione Dirigenziale del Servizio "Istruzione, Formazione e Lavoro. Sviluppo Economico" n. 2716 del 05/06/2012. Il percorso formativo NA.I.MA. ha voluto personalizzare un profilo professionale in grado di inserirsi nel settore dell'assistenza alla persona con competenze che permettessero la gestione di situazioni di non autosufficienza, assistenza nello svolgimento delle attività di igiene personale e dell'ambiente di vita e in tutte le attività quotidiane. L'assistente di base opera prevalentemente nel settore della sanità e dell'assistenza sociale, si occupa di assistenza diretta, specie in situazioni di bisogno particolari, collabora al benessere complessivo dell'assistito e svolge la sua attività presso strutture pubbliche e private e/o convenzionate, in maniera organizzata in cooperative sociali o in modo autonomo. La qualifica professionale (Qualifica di "Addetto" - Livello 2 EQF) permette di acquisire conoscenze e competenze facilmente spendibili nel mercato del lavoro (RSA, centri per anziani, case famiglia, centri diurni, centri di ascolto).

N.A.I.MA. ha preso le mosse dalla volontà di formare un profilo dell'addetto all'assistenza di base che avesse rispetto al passato significativi e professionalizzanti elementi di innovazione. La cura e il benessere globale delle persone sono state infatti lo scopo finale del percorso formativo e per offrire un'assistenza di base non obsoleta è stato determinante concentrare l'attenzione sulla concreta realtà della situazione odierna e in particolare sui bisogni sostanziali emersi negli ultimi anni. Una delle innovazioni su cui abbiamo puntato è stata l'attenzione, da un lato, ai soggetti reali dell'assistenza, quindi anziani in particolare con problematiche relative alle malattie senili (Alzheimer, Parkinson). Dall'altro, abbiamo riflettuto sulle competenze trasversali degli operatori da formare, con specifiche considerazioni su

quelli di origine straniera (prevedendo un modulo di italiano propedeutico all'inizio del corso) e sulla capacità di informazione, prevenzione e animazione del contesto sociale in cui si troveranno ad operare, come ancora sulle modalità di comportamento e autopresentazione aderenti al profilo professionale.

Si è determinato quindi, quale obiettivo prioritario e rispondente alle reali ma finora sommerse necessità formative del binomio persona-territorio, quello di rivitalizzare e contestualizzare questo profilo professionale rispetto alle criticità emerse e facendo in modo che le persone assistite potessero avere il beneficio di un aumentato livello di qualità della vita.

L'impianto progettuale ha previsto l'adozione e l'integrazione tra diverse metodologie formative: formazione in aula teorica ed esercitazioni pratiche di simulazione sulle principali tecniche assistenziali, orientamento individuale e visite guidate presso Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Diurni, Strutture Convenzionate, Comunità Terapeutiche, Formazione a distanza tramite FAD sul portale TRIO della Regione Toscana.

La struttura delle UNITA' FORMATIVE, suddivise in moduli tematici presidiati dall'esperto corpo docente di NAIMA descritto nella sezione apposita, ha rispecchiato quindi lo schema sottostante:

DISCIPLINA	MONTE ORE
UF 1 INTRODUZIONE AL MONDO SOCIO ASSISTENZIALE	
Legislazione e normativa	13,00
Rete del territorio 1	16,00
Visita RSA "S. Anna" il 23/05	2,00
Visita Centro Diurno "Il Girasole" il 27/06	3,00
Visita Comunità Residenziale Terapeutica "Villa Adelasia" il 26/09	3,00
Mercato lavoro e tipologie di contratti	12,00
UF 2 TECNICHE, METODOLOGIE E STRUMENTI	
Le marginalità sociali	8,00
Orientamento di gruppo	8,00
Politiche di genere	4,00
Principali tecniche assistenziali 1 (Specifico su Alzheimer)	24,00
Principali tecniche assistenziali 2 (Specifico Infermieristico)	20,00
Principali tecniche assistenziali 3 (Specifico Assistenziale)	20,00
La relazione di aiuto	12,00

Animazione del contesto sociale e Integrazione	18,00
UF 3 IDENTITA' PROFESSIONALE E STRUMENTI TEORICI	
Elementi di Psicologia e Psichiatria	24,00
Antropologia culturale e sociologia	16,00
Dietetica ed elementi di educazione alimentare	16,00
Geriatrics, riabilitazione e handicap	24,00
Adolescenti e minori	8,00
Puericultura e pediatria	16,00
UF 4 SICUREZZA DEI LAVORATORI	
Sicurezza generale e specifica con Antincendio	16,00
La gestione del Rischio Clinico	8,00
Primo Soccorso	12,00
Protocollo HACCP e igiene degli alimenti	8,00

Oltre alle 311 ore di aula con le visite didattiche, N.A.I.MA. ha previsto l'erogazione di 30 ore di italiano L2 e di ulteriori 19 ore di Formazione a Distanza tramite piattaforma TRIO della Regione Toscana. Oltre questo, il progetto ha previsto un totale di 270 ore di tirocinio formativo per lo sviluppo e rafforzamento delle conoscenze e competenze tecnico professionali necessarie allo svolgimento della professione di Addetto all'assistenza di base.

N.A.I.MA ha previsto inoltre:

► Orientamento individuale:

L'orientamento individuale condotto da due professionisti si è configurato come un processo educativo personalizzato, finalizzato a far acquisire e far utilizzare all'allievo le metodologie necessarie per favorire i processi di analisi di situazioni organizzative e di scelta, soprattutto in relazione alle attività lavorative. L'attività di orientamento è stata trasversale al progetto e si è inserita a supporto sia delle attività di aula che di stage. L'attività di colloquio / orientamento individuale si è svolta attraverso appuntamenti concordati tra l'orientatore e l'allievo a partire dall'inizio delle lezioni di aula fino al termine del corso.

Ogni allievo ha avuto a disposizione 2 ore di orientamento individuale, durante il percorso formativo e alla fine, con due orientatori / psicologi che hanno messo in atto diverse tecniche per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Far emergere le aspettative degli allievi e confrontarle con le loro capacità e competenze
- Far acquisire, attraverso la riflessione e diverse tecniche interattive, la consapevolezza delle proprie competenze
- Stimolare la persona a pensare al proprio futuro lavorativo con autodeterminazione e nel rispetto delle proprie aspirazioni
- Concretizzare le motivazioni alla scelta e la definizione degli obiettivi da raggiungere attraverso lo stage
- Consolidare le competenze di base, tecnico professionali e trasversali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro e fornendo gli strumenti necessari per evitare di disperdere tempo e risorse

► Servizi di cura

Scopo di N.A.I.MA era anche permettere ai partecipanti una serena fruizione del corso, cercando di conciliare esigenze formative corsuali con quelle della vita privata. Per questo motivo abbiamo erogato servizi di cura (baby sitting) al fine di permettere la frequenza alle attività formative agli allievi in particolari condizioni familiari (presenza di bambini o familiari da accudire). Gli allievi hanno quindi potuto attingere ad un monte orario stabilito e, previo accordo con l'Agencia Formativa, è stata fornito loro il servizio di cura relativo.

*Il momento conclusivo del corso
propedeutico di italiano L2,
condotto dalla docente Alessandra Altamura*



Le visite didattiche

Il progetto ha previsto anche 3 visite didattiche presso Residenze Sanitarie Assistenziali, Centri Diurni, Case Famiglia, Strutture Convenzionate, quali realtà del territorio lucchese, col fine didattico di contestualizzare nella rete dei servizi socio-assistenziali i contenuti teorici appresi durante l'erogazione in aula del percorso formativo. Osservare dal vivo i luoghi fisici del settore inerente al progetto N.A.I.MA. ha permesso agli allievi di fare un'esperienza diretta, mirata e complessa, tale da consentire loro una presa di coscienza critica sulla professione che saranno chiamati a svolgere.

Le visite didattiche sono state realizzate:

→ Il **23/05/2013**, presso la **RSA S.ANNA**, struttura gestita dalla Cooperativa "La Mano Amica", in Via Togliatti 53 a Lucca. Gli allievi hanno potuto conoscere gli ospiti, il funzionamento logistico interno della struttura, comprendere le mansioni specifiche degli assistenti di base in questo contesto. Presso la stessa struttura poi alcuni allievi hanno effettuato il tirocinio formativo, seguiti dalla Coordinatrice Simona Cantoni

→ Il **27/06/2013**, presso il **Centro diurno "Il Girasole"**, struttura gestita dalla Cooperativa "Iris", in Via Romana Ovest 257 a Porcari. Gli allievi hanno potuto conoscere il funzionamento di un centro diurno e quali attività si possono condurre per innalzare concretamente il livello di qualità della vita delle persone ospitate al suo interno. Presso la stessa struttura poi alcuni allievi hanno effettuato il tirocinio formativo, seguiti dalla coordinatrice Silvia Magnani

→ Il **26/09/2013**, presso la Comunità Terapeutica **Villa Adelasia** ad Arliano, struttura gestita dalla Cooperativa "Giovani e Comunità", in Via Arliano 373, che ospita persone con doppia diagnosi (disagio mentale e tossicodipendenza). Gli allievi hanno potuto capire e affrontare le dinamiche relazionali e logistiche che regolano la vita all'interno della comunità, accompagnati dalla referente Maria Teresa Quilici. In quell'occasione gli allievi hanno potuto conoscere alcuni ospiti e provare direttamente l'impatto emotivo e sociale di una comunità di recupero. Come nei casi precedenti, presso la stessa struttura poi alcuni allievi hanno effettuato il tirocinio formativo.

La promozione: il comunicato stampa e la locandina del corso

N.A.I.MA. – Formazione professionale per Addetto all'assistenza di base esperto in Non Autosufficienza, Inabilità e Malattie senili

24/09/2012

Lucca – Aperte, fino al 24 ottobre 2012, le iscrizioni per NAIMA - Formazione professionale per Addetto all'assistenza di base esperto in Non Autosufficienza, Inabilità e Malattie senili, corso di formazione gratuito, progettato dal consorzio di coop sociali So. & Co. in collaborazione con il Comune di Lucca e finanziato dalla Provincia di Lucca.

Da oggi arriva un corso, gratuito, mirato a qualificare soggetti che intendono lavorare nel settore dell'assistenza di base. Si chiama "NAIMA – Formazione professionale per addetto all'assistenza di base esperto in Non Autosufficienza, Inabilità e Malattie senili" ed è una proposta di formazione rivolta a inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS (anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione) e mobilità, immigrati. Il progetto è rivolto ad un massimo di 20 allievi e riserva il 10% a soggetti svantaggiati certificati o non (svantaggio sociale) compatibilmente con le mansioni previste dal profilo professionale. L'intervento formativo risponde alla necessità crescente di personale qualificato per attività di cura e di assistenza (domiciliare o presso strutture pubbliche o private), e ad un bisogno di collocazione e di riconversione professionale. Il corso tratterà di legislazione socio-sanitaria, servizi territoriali, mercato del lavoro, principali tecniche assistenziali, psicologia e psichiatria, elementi di dietetica, elementi di puericultura, pediatria, geriatria e riabilitazione, primo soccorso, antincendio e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il monte ore complessivo del corso è pari a 600 ore articolate in 330 ore di lezioni d'aula e 270 ore di stage da svolgersi presso servizi pubblici e privati della provincia di Lucca nel settore dell'assistenza. Al termine del percorso formativo gli allievi dovranno sostenere un esame. Con il superamento dell'esame sarà rilasciato l'attestato di qualifica professionale di Addetto all'assistenza di base.

Il corso si svolgerà presso la sede dell' Agenzia Formativa So. & Co. in via E. Mattei 293/f Mugnano Lucca.

Per info e iscrizioni
So. & Co., via E. Mattei 293/f – Lucca
tel. 0583.432230/34/37
fax. 0583.432231
agenziaformativa@soandco.org



L' Agenzia Formativa So. & Co. (n. codice accreditamento LU0140) capofila di ATS con Comune di Lucca gestisce il seguente percorso formativo, cofinanziato dal F.S.E. nell'ambito del POR Toscana Ob.2-2007/2013, Asse II Occupabilità, assegnato dalla Provincia di Lucca con la Determinazione Dirigenziale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro. Sviluppo Economico n. 2716 del 05/05/2012:

N.A.I.M.A.

Formazione professionale per Addetto all'assistenza di base esperto in Non Autosufficienza, Inabilità e Malattie senili

N. ALLIEVI: 20 DURATA: 600 ore di cui 330 di lezione di aula e 270 di stage

PERIODO DI SVOLGIMENTO: NOVEMBRE 2012 - SETTEMBRE 2013

REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE: maggiore età, istruzione primo ciclo o assolvimento obbligo scolastico con licenza elementare + esperienza lavorativa triennale, inattivi, inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati con conoscenza lingua italiana al livello B1.

RISERVA: 10% a soggetti svantaggiati certificati o non (svantaggio sociale) compatibilmente con le mansioni previste dal profilo professionale e il 60% a donne (12 posti)

SEDE DI SVOLGIMENTO: CONSORZIO So. & Co., VIA E. MATTEI 293/F MUGNANO, LUCCA

OBIETTIVO: creare un profilo in grado di inserirsi nel settore dell'assistenza alla persona con competenze che permetteranno di gestire situazioni di non autosufficienza dell'assistito, assistere nello svolgimento delle attività di igiene personale e dell'ambiente di vita e in tutte le attività quotidiane. Opera prevalentemente nel settore della sanità e dell'assistenza sociale e svolge l'attività presso strutture pubbliche e private e/o convenzionate, in maniera organizzata in cooperative sociali o in modo autonomo.

CONTENUTI DEL PERCORSO: introduzione al mondo socio-assistenziale; tecniche, metodologie e strumenti dell'assistenza alla persona; identità professionale ed elementi teorici di psichiatria, psicologia, antropologia, puericultura e dietetica; sicurezza dei lavoratori.

CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO: ai partecipanti che ne faranno domanda si prevede il riconoscimento di crediti in ingresso fino ad un massimo di 163 ore, con requisiti documentati: attestati validi di partecipazione a corsi antincendio rischio medio, primo soccorso, formazione obbligatoria addetti attività alimentari semplici (UF4 Sicurezza lavoratori); formazione obbligatoria per operare nell'ambito dell'assistenza familiare, esperienza professionale nel settore di almeno 12 mesi (UF Stage).

La frequenza delle lezioni è obbligatoria per almeno il 70% delle ore complessive dell'intervento formativo, e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di attività di stage.

PROVE FINALI E CERTIFICAZIONE RILASCIATA:

Esame finale e Attestato di Qualifica Professionale

IL CORSO È A NUMERO CHIUSO; qualora il numero delle domande superi quello dei posti previsti, si procederà a selezione tramite criteri oggettivi di valutazione, se al termine prefissato rimanessero ancora posti disponibili le iscrizioni proseguiranno fino al raggiungimento del numero massimo.

COSA SERVE PER ISCRIVERSI: documento di identità valido, codice fiscale, domanda d'iscrizione su modello della Regione Toscana reperibile presso la nostra agenzia.

Scadenza iscrizioni: 24 ottobre 2012 ore 13.00

Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi a:

SO. & CO.: Via E. Mattei 293/f – Lucca, tel. 0583.432230/37 - fax. 0583.432231

dal lunedì al venerdì mattina dalle 10.00 alle 13.00

dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00

e-mail: agenziaformativa@soandco.org - sito web: www.soandco.org

Esente dal diritto di assistenza ai sensi del art. 24 D-DECRETO LEGGE 41/00 n° 136 del 18/1/02

LA FREQUENZA È GRATUITA



ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO



Le selezioni di ingresso al corso NAIMA hanno visto la partecipazione di **91** candidati, a fronte di **127** domande di iscrizione presentate. Questi numeri sono stati per noi la conferma dell'interesse che un corso di formazione professionale così strutturato ha suscitato nell'utenza del nostro territorio. Gli allievi e le allieve del gruppo NAIMA sono stati molto attivi nella partecipazione fattiva al corso e interessati ai contenuti formativi proposti. Tra gli allievi, abbiamo avuto 4 maschi e 14 femmine, a testimonianza di come la professionalità dell'Assistente di Base sia ancora profondamente connotata a livello di genere.



Da sinistra: *Massimiliano Menchetti; Simone Albano; Alberto Palmisano; Alessandra Nesi; Luigia Serpico; Liliana Popovici; Veronica Gherasim; Liljana Lala; Maria Angela Troni; Mariella Mezzetti; Rosanna Tartarelli (Docente); Maria Antonella Poli; Laura Dinu; Vannini Marco; Mihaela Capitanu; Francesca Fantozzi; Mihaela Tucas.*
Non figurano nella foto: Giulia Guidi; Maria Chiara Lazzari

Le risorse umane utilizzate:

→ **COORDINATRICI**

<p><i>Elisabetta Linati</i></p> 	<p><i>Consorzio So. & Co.</i></p> <p>Direttrice agenzia formativa: rapporti istituzionali, gestione risorse umane, pianificazione attività formative, analisi dei bisogni; progettazione e coordinamento di percorsi formativi e di consulenza finanziati dal FSE; Valutatore e certificatore delle competenze; Ricerca opportunità di finanziamento e progettazione di servizi innovativi per cooperative ed imprese. Dal 2002 collaboratrice a progetto per CESVOT Firenze, consulente area Qualità.</p>
<p><i>Antonella Mattucci</i></p> 	<p><i>Comune di Lucca</i></p> <p>Funzionario della Pubblica Istruzione del Comune di Lucca e dal 2009 responsabile della figura di Coordinatore ed Amministrativo dell' Agenzia Formativa del Comune di Lucca.</p>

→ **TUTOR D'AULA E FAD**

<p><i>Sandra Grassi</i></p> 	<p><i>Consorzio So. & Co.</i></p> <p>Collaboratrice a progetto in qualità di tutor d'aula dell' Agenzia Formativa per progetti finanziati dal FSE e referente per So. & Co. dei corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e per le attività di formazione Riconosciuta dalla Provincia di Lucca</p>
---	--

<p style="text-align: center;"><i>Delio Barbato</i></p> 	<p style="text-align: center;"><i>Consorzio So. & Co.</i></p> <p>Dal 2010 svolge attività di tutoraggio sia d'aula che stage per i corsi di formazione dell' Agenzia Formativa So. & Co. nell'ambito di progetti finanziati tramite FSE e tramite voucher formativi della provincia di Lucca.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Cristiana Sassetti</i></p> 	<p style="text-align: center;"><i>Comune di Lucca</i></p> <p>Docente esperta di Italiano L2, dal 2005 collabora col CTP di Lucca. Ha collaborato anche con il Comprensivo Statale di Montecarlo, il Centro Studi Agorà di Lucca, la scuola di italiano per stranieri Koinè di Lucca. Dal 1999 ad oggi lavora come traduttrice di riviste letterarie ed atti giudiziari</p>

→ **TUTOR DI STAGE**

<p style="text-align: center;"><i>Andrea Gioffredì</i></p> 	<p style="text-align: center;"><i>Consorzio So. & Co.</i></p> <p>Dal 2006 collabora con l'agenzia formativa occupandosi di progettazione, coordinamento e tutoraggio dei corsi di formazione erogati dall'agenzia formativa. Proviene dal mondo del volontariato e del terzo settore. Ha collaborato con vari enti tra i quali CESVOT, Anpas Toscana, Aism Regione Toscana.</p>
--	---

→ PROGETTAZIONE

<p><i>Shafila Ratti</i></p> 	<p><i>Consorzio So. & Co.</i></p> <p>Dal 2004 collabora con l'Agencia Formativa di So. & Co. in particolare per la progettazione e la rendicontazione di percorsi formativi finanziati dal FSE. E' responsabile dell'Ufficio Progetti di So. & Co.</p>
---	--

→ MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

<p><i>Alessandra Francesconi</i></p> 	<p><i>Consorzio So. & Co. e Coop Donne e Lavoro</i></p> <p>Dal 1996 al 2007 collaboratrice di Agenzia Formativa ENAIP Lucca, referente per il monitoraggio e valutazione qualità dei corsi di formazione professionale.</p> <p>Da agosto 2009 attività di progettazione, coordinamento e tutoraggio di percorsi formativi finanziati dal FSE, fondi interprofessionali, fondazioni. Monitoraggio e valutazione dei progetti, Coordinamento e rendicontazione formazione apprendisti. Da aprile 2013 referente formazione per la coop Donne e Lavoro di Lucca</p>
--	--

Il corpo docente

Nominativo	Professione	UF e MODULI di impiego
<i>Nelita Belluomini</i>	Funzionaria in pensione Comune di Lucca, assistente sociale	UF 1 Introduzione al mondo socio assistenziale – Modulo "Legislazione e Normativa"

<i>María Teresa Quilici</i>	Educatrice di Comunità, coord CD Massarosa	UF 1 Introduzione al mondo socio assistenziale – Modulo “Rete e servizi territoriali di riferimento”
<i>Simona Cantoni</i>	Coordinatrice di struttura RSA S. Anna – Lucca – Coop Giovani e Comunità	UF 1 Introduzione al mondo socio assistenziale – Modulo “Rete e servizi territoriali di riferimento”
<i>Silvia Magnani</i>	Presidente coop IRIS, referente centro diurno Il Girasole - Porcari	UF 1 Introduzione al mondo socio assistenziale – Modulo “Rete e servizi territoriali di riferimento”
<i>Alessandro Venuti</i>	Psicologo, Orientatore, esperto mercato del lavoro – Coop Donne e Lavoro	UF 1 Introduzione al mondo socio assistenziale – Modulo “Mercato del lavoro e tipologie di contratti”
<i>Gabriella Mauri</i>	Referente CEIS Lucca, esperta marginalità sociali	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “Le marginalità sociali”
<i>Antonella Guerrieri</i>	Libera professionista, Psicologa, terapeuta orientatrice di gruppi	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Moduli “Orientamento di gruppo” e “Politiche di genere”
<i>Michele Tiezzi</i>	Libero professionista, infermiere professionale, referente nucleo Alzheimer Fondazione Chiarugi Empoli	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “Principali Tecniche Assistenziali I – specifico su Alzheimer”
<i>Lorena Mariani</i>	Caposala Misericordia Borgo a Mozzano, infermiera professionale	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “Principali Tecniche Assistenziali II – specifico infermieristico”
<i>Renata Favilla</i>	Docente esperta di tecniche assistenziali, Operatrice socio assistenziale in varie cooperative e strutture del territorio	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “Principali Tecniche Assistenziali III – specifico assistenziale”
<i>Rosanna Tartarelli</i>	Psicologa e terapeuta, esperta in materie psicologiche e psichiatriche	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “La relazione di aiuto” e UF 3 Identità Professionale e strumenti teorici - Modulo “Psicologia e Psichiatria”
<i>Alessandro Masotti</i>	Animatore di comunità, tutor progetti FSE – Coop La Mano Amica	UF 2 Tecniche, Metodologie e Strumenti – Modulo “Animazione del contesto sociale e integrazione”
<i>Elisa Galli</i>	Antropologa, fondatrice coop Odissea, esperta tematiche immigrazione	e UF 3 Identità Professionale e strumenti teorici - Modulo “Antropologia culturale e sociologia”
<i>Marco Matteucci</i>	Biologo, esperto in igiene degli alimenti	UF 3 Identità Professionale e strumenti teorici - Modulo “Dietetica ed elementi di educazione alimentare” e UF 4 Sicurezza dei lavoratori – Modulo “Protocollo HACCP”
<i>Chiara Bedini</i>	Coordinatrice ed educatrice di comunità per adolescenti – Coop La Gardenia	UF 3 Identità Professionale e strumenti teorici - Modulo “Il ruolo dell’adb con adolescenti e minori”

<i>Alessia Bertocchini</i>	Pediatra, medico chirurgo, specializzata in chirurgia pediatrica	UF 3 Identità Professionale e strumenti teorici - Modulo "Pedatria e Puericoltura"
<i>Giovanni Fanucchi</i>	Ingegnere, esperto in sicurezza dei lavoratori, referente area qualità So. & Co.	UF 4 Sicurezza dei lavoratori - Modulo "Sicurezza generale e specifica, antincendio"
<i>Silvia Lunardi</i>	Resp. Ufficio Qualità e Accreditamento Coop "La Mano Amica", Referente Aziendale GRC (dal 2009)	UF 4 Sicurezza dei lavoratori - Modulo "Il Rischio clinico"

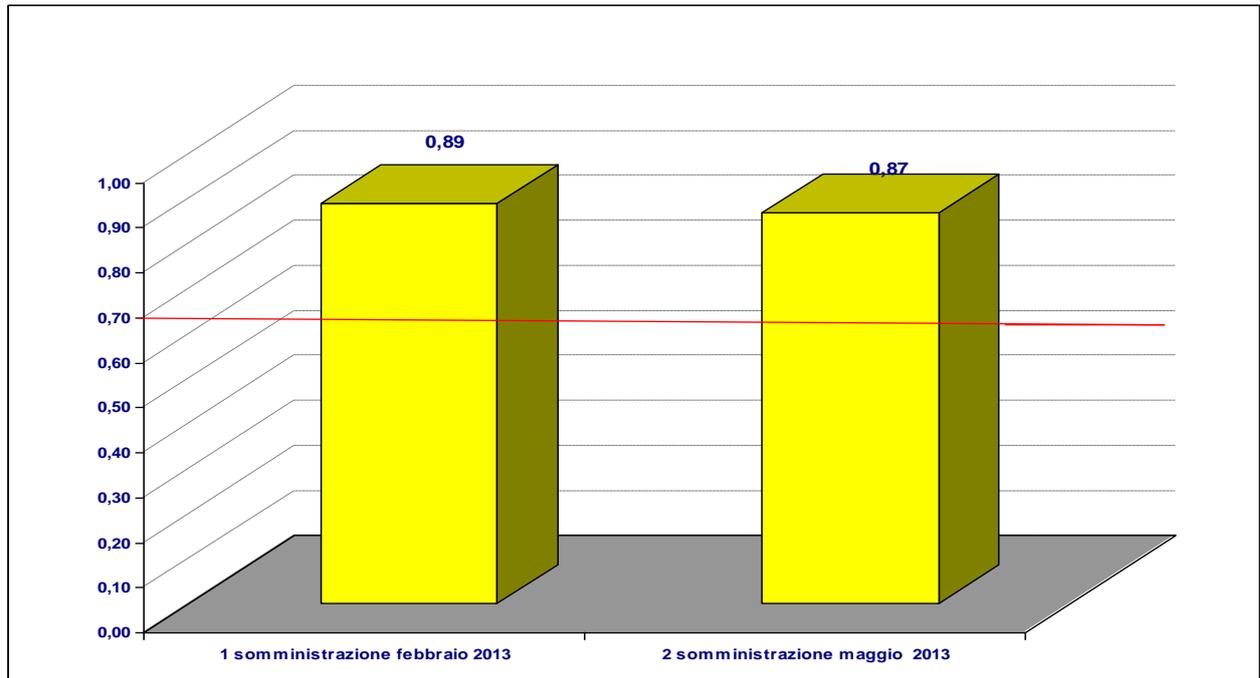


Alcuni allievi del corso in un momento di pausa durante le lezioni, estate 2013

Il giudizio dei corsisti

In questa sezione si riportano sinteticamente le valutazioni degli allievi del corso N.A.I.MA. sull'intervento formativo che hanno frequentato. I giudizi sono stati raccolti secondo le procedure del sistema qualità dell'Agenzia Formativa di So. & Co. , somministrando cioè durante le lezioni d'aula i questionari di soddisfazione costruiti ad hoc e poi rielaborati nella fase di monitoraggio e valutazione.

Tabella riassuntiva – Valutazione del clima d'aula



La somministrazione è avvenuta in due fasi:

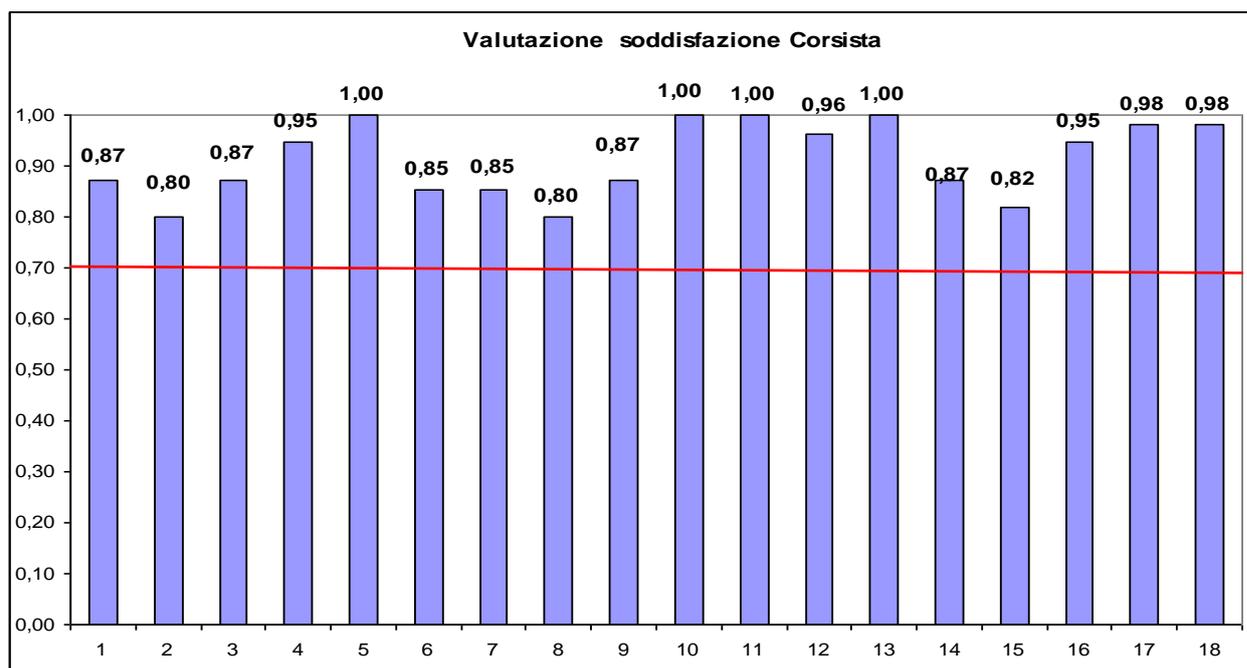
→ 1° somministrazione febbraio 2013 - 16 questionari restituiti

→ 2° somministrazione maggio 2013 - 17 questionari restituiti

In entrambi i risultati si evidenzia un elevato tasso di soddisfazione degli utenti per il clima d'aula, che nello specifico prende di mira i seguenti aspetti:

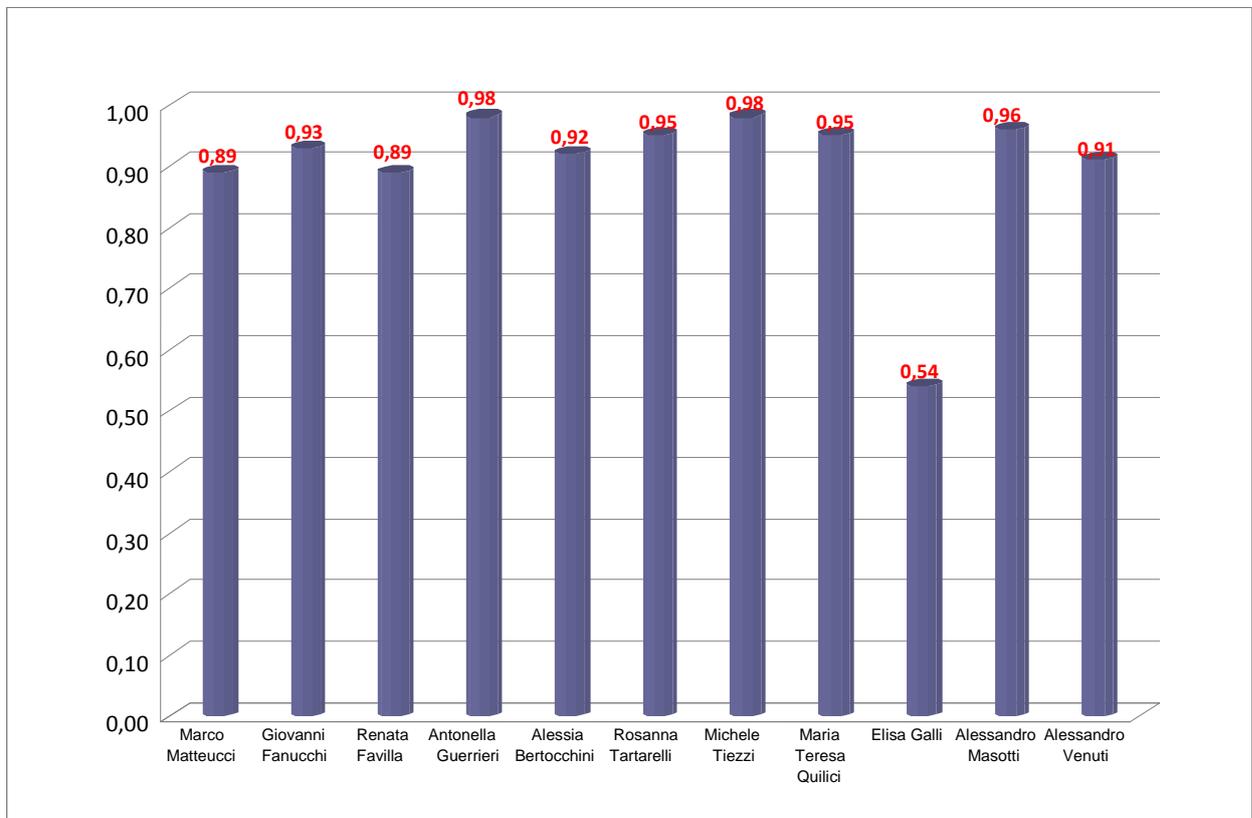
Grado di interesse generale al corso, rapporto umano con i docenti e corsisti, presenze attiva o meno al corso, ambiente accogliente, capacità dei docenti di interessare e coinvolgere gli allievi.

Tabella riassuntiva – Valutazione del corso e soddisfazione del corsista



Con la somministrazione di questo questionario di fine corso si indaga l'indice di soddisfazione di ciascun corsista rispetto alla percezione valoriale dell'attività formativa. Gli items presi in considerazione riguardano: la valutazione sul corso, la valutazione sulla competenza e disponibilità dei docenti, gli strumenti/metodologie utilizzati/e, la corrispondenza rispetto alle aspettative iniziali, l'impegno personale al corso, gli argomenti trattati, l'organizzazione e il coordinamento, l'interesse generale suscitato, il materiale didattico fornito, il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Tabella riassuntiva – Valutazione e soddisfazione sui docenti:



L'indice di soddisfazione sui docenti è risultato molto positivo nella quasi totalità di casi. Fa eccezione la valutazione della docente Elisa Galli che ha tenuto le lezioni sul modulo di Antropologia culturale, modulo che era tra le proposte progettuali innovative del corso N.A.I.MA. Purtroppo molti allievi non hanno compreso il senso didattico di questa parte formativa e anche la stessa valutazione ne ha risentito negativamente. Noi continuiamo ad essere convinti della curvatura progettuale e dell'architettura formativa che abbiamo dato al corso di N.A.I.MA.: un primo momento di riflessione sugli aspetti (inter) culturali che regolano la vita associata oggi, nell'epoca delle società multiculturali e complesse, in un settore professionale che vede una forte presenza di persone straniere impegnate nei lavori di cura, sembrava e continua a sembrarci un aspetto fondamentale per impostare in modo corretto e attuale la base relazionale dei rapporti interpersonali tra assistente e assistito, tra operatori socio assistenziali e rete del territorio.

Gli stage aziendali

Tutti gli allievi hanno avuto l'opportunità di fare un' esperienza professionale nel settore dell'assistenza alla persona. In questa fase si è rivelato prezioso ed efficace il collegamento di So. & Co. con le cooperative socie, che erogano servizi sociali e sanitari (RSA, centro diurni, a domicilio) su tutto il territorio provinciale. Le coop sono state disponibili ad ospitare gli allievi di N.A.I.MA. in stage qualificati e qualificanti. Ci sembra importante in questa sede sottolineare il fatto che al momento della presentazione della proposta progettuale, erano state formalizzate le disponibilità ad accogliere in stage gli allievi per un ammontare totale di oltre 50 posti, numero superiore a quello dei destinatari dell'intervento, dislocati sull'intero territorio provinciale. Per ciascun allievo/a Le aziende coinvolte sono state le seguenti:

ALLIEVO	AZIENDA OSPITANTE
ALBANO SIMONE	Arciconfraternita di Misericordia di Maria SS. del Soccorso C/o Centro Anziani - Montecarlo
CAPITANU MIHAELA CAMELIA	Misericordia di Massa Macinaia e San Giusto di Compito ONLUS C/o Centro diurno
DINU LAURA FLORENTA	Coop Iris C/o Il Girasole Centro Diurno Anziani - Porcari
FANTOZZI FRANCESCA	Coop Sociale La Mano Amica C/o Casa Famiglia Le Margherite - SM Giudice
GHERASIM VERONICA	Fraternita di Misericordia di Capannori - Centro diurno anziani
GUIDI GIULIA	Comune di Lucca C/o RSA Monte San Quirico / Nucleo Alzheimer
LALA LILJANA	RSA Don Alberto Gori - Marlia
LAZZARI MARIA CHIARA	Coop Sociale Giovani e Comunita' C/o Comunità Terapeutica Villa Adelasia - Arliano, Lucca Fraternita di Misericordia di Capannori - Centro diurno anziani

MENCHETTI MASSIMILIANO	ANFASS Lucca - Coop Sociale L'Aquilone C/o Casa Famiglia San Leonardo – San Leonardo in Treponzio, Capannori
MEZZETTI MARIELLA	ANFASS Lucca - Coop Sociale L'Aquilone C/o Casa Famiglia San Leonardo – San Leonardo in Treponzio, Capannori
NESI ALESSANDRA	Fraternita di Misericordia di Capannori - Centro diurno anziani RSA Don Alberto Gori - Marlia
PALMISANO ALBERTO	Coop La Mano Amica C/o Centro Anziani Sant' Anna - Lucca
POLI MARIA ANTONELLA	Nuova Edera soc.coop. c/o RSA Hit Versilia - Pietrasanta
POPOVICI LILIANA	Comune di Lucca C/o RSA Pia Casa - Lucca
SERPICO LUIGIA	Coop Sociale Giovani e Comunita' C/o Comunità Terapeutica Villa Adelasia - Arliano, Lucca Coop La Mano Amica C/o Centro Anziani Sant' Anna - Lucca
TRONI MARIA ANGELA	Soc. Coop Sociale Giovani e Comunita' – Capannori - C/o Servizio Assistenza domiciliare
TUCAS MIHAELA DANIELA	Coop Iris C/o Il Girasole Centro Diurno Anziani - Porcari
VANNINI MARCO	Fondazione Centro Residenziale Vincenzo Chiarugi della Misericordia di Empoli-Empoli

Il livello di placement al 30/10/2013

L'indagine ha lo scopo di offrire informazioni che consentano una valutazione dell'esito e dei risultati, in termini occupazionali degli interventi formativi rispetto ai reali sbocchi professionali ed occupazionali dei beneficiari.

Il questionario, somministrato telefonicamente (30 ottobre 2013), è stato elaborato in modo da renderlo adatto al raggiungimento degli obiettivi che l'indagine si prefiggeva di ottenere.

Situazione al 30 ottobre 2013 (prima dell' esame finale):

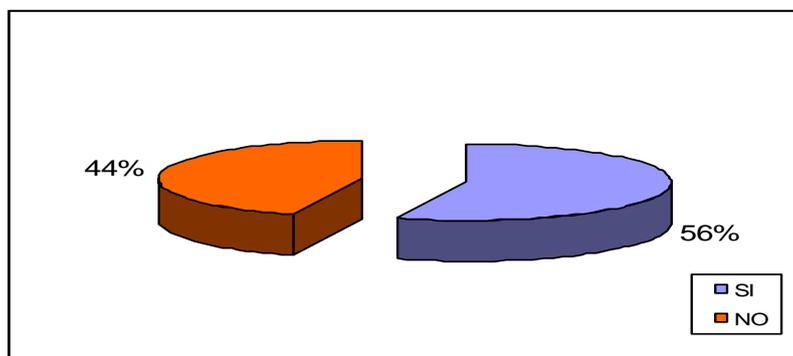
- Allievi iscritti **20**
- Dimessi **2**
- Ammessi esame **18**

Allievi ammessi all' esame finale	Allievi disoccupati a inizio corso (di cui un inattivo e uno in cerca di prima occupazione)	Allievi già occupati prima del corso	Allievi che proseguono la collaborazione con l'ente di stage	Allievi occupati a fine corso
18	16	2	0	5

3 persone hanno trovato lavoro durante il corso.

18 intervistati

1. Dopo la conclusione del corso ha cercato attivamente lavoro?

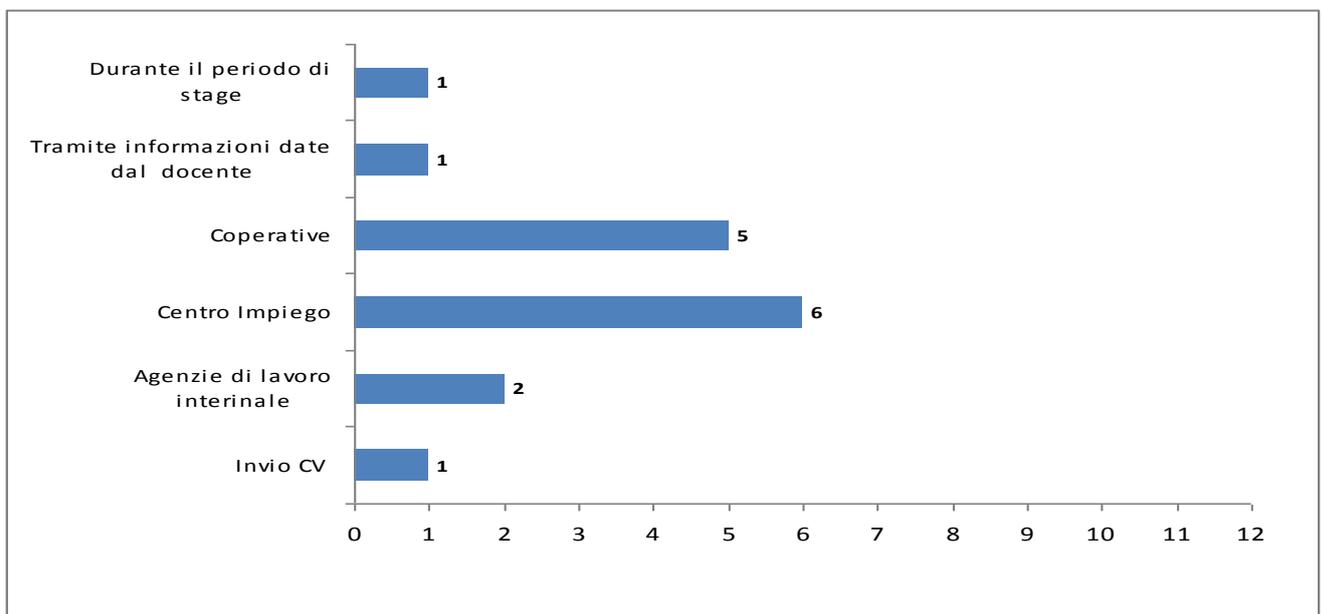


Su 18 allievi intervistati 10 hanno risposto SI e 8 NO.

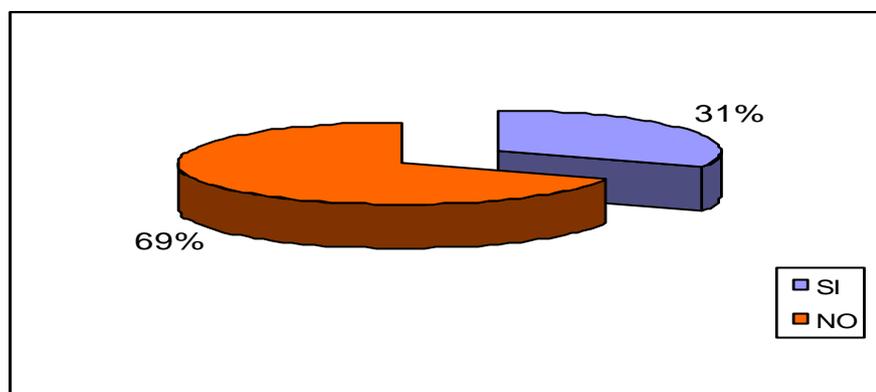
Gli allievi che hanno risposto negativamente motivano con le seguenti affermazioni:

- ▶ Stiamo aspettando l'esame per la qualifica in modo da aggiornare il CV (6 risposta)
- ▶ Sto facendo l'università quindi cercherò (1 risposta)
- ▶ Farò l'università (1 risposta)

2. Terminato il corso quali azioni hai messo in atto ai fini della ricerca del lavoro?
 Dei 18 allievi intervistati 12 hanno dato le seguenti risposte (erano previste più risposte) :



3. Dalla fine del corso ad oggi ha trovato o avuto un lavoro? (anche temporaneo)



Su 18 allievi **5 hanno risposto di Si** e alla domanda successiva:

Se **Si**, il lavoro era coerente al corso a cui hai partecipato?

Abbiamo **4 NO** e **1 SI**

L'allieva che ha risposto SI alla domanda n° 5 "Se Si in che modo lo ha trovato ?" , risponde "tramite contatti personali" **trovato durante il corso** e con un contratto a tempo indeterminato

Coloro (4 allievi) che hanno risposto di *aver trovato un lavoro* (Domanda n° 3) anche se **non coerente** rispondono di averlo trovato tramite:

Centro Impiego	1		
Contatti Personali	1	1	1

Con le seguenti tipologie contrattuali:

Contratto a tempo indeterminato	1	
A chiamata	1	1
Solo tre ore a settimana	1	

Riflessioni Conclusive

N.A.I.MA., in arabo, significa che conduce una vita serena e piacevole. Perché ciò sia, occorrono due condizioni fondamentali. Queste, normalmente, si trovano in contrapposizione e si tende a privilegiare l'una o l'altra posizione prospettica:

- Una, estrinseca e oggettiva, di natura tecnico professionale, inerente all'acquisizione di nuove competenze utili a comprendere e a farsi carico delle nuove problematiche legate al lavoro di cura oggi. E' la prospettiva in cui l'agire si fonda sulla padronanza della technè, nel singolo, e come vedremo limitato, significato di azione meramente tecnica, in cui si segue un criterio, un metodo che fa da matrice logico-consequenziale e generativa all'agire stesso, l'esecuzione della Tecnica Assistenziale. Per questo N.A.I.MA. ha pensato di introdurre alcuni elementi innovativi e professionalizzanti in grado di raccogliere i bisogni emergenti e individuati in sede di progettazione. Ne sono prova il modulo relativo all'esplorazione del lessico settoriale della cura, condotto in maniera laboratoriale come lezioni mirate di italiano L2, per permettere agli allievi di origine straniera di misurarsi e auto valutare nella competenza comunicativa in italiano. Ancora, il modulo di antropologia culturale per capire il valore dell'alterità e delle differenze tra i popoli quali veicoli di ricchezza comune e chiavi di un processo di empowerment interculturale. Ancora, il modulo forse più significativo e in linea con le ricerche effettuate sulla Piana di Lucca rispetto alla considerazione del tema delle demenze senili, per prima l'Alzheimer, condotto da professionisti esperti del settore. In sintesi, un ADB dalle competenze tecnico professionali potenziate e immerse specificamente nel nostro contesto socio-assistenziale di riferimento.

- Un'altra, intrinseca e soggettiva, di natura istintuale, emotiva ed empatica, un substrato individuale di profonda sensibilità umana che occorre per capire gli altri, per comprendersi: la predisposizione dell'anima all'amore nella relazione di cura. Prospettiva su cui si fonda l'agire sociale della cura ma che in alcune riflessioni assume il paradigma di giustificazione per operare "alla buona", come in una sorta di

non lavoro che tutti, strutturando l'azione di cura sull'immediatezza di un registro relazionale esclusivamente affettivo, possono svolgere senza occuparsi troppo dei codici e delle regole che innervano l'agire professionale.

Penso che le due prospettive non siano in antitesi ma anzi possano conciliarsi e arricchirsi a vicenda.

Queste due condizioni possono entrambe recuperare il concetto classico di *technè*, non in un'accezione singola, come abbiamo visto poco sopra, ma duplice. Quindi, non solo tecnica come paradigma razionale dell'agire solo tecnico operativo, ma anche *technè* come capacità ed espressione artistica di sé per gli altri, come arte della relazione, forza empatica, gestione degli imprevisti nella variabilità delle reazioni umane. Questa doppia prospettiva qualifica gli ADB fuori dall'anonimato svalutativo dell'essere "badante", relegati all'immagine di chi cura per semplice affetto sociale, senza nemmeno competenze professionali strutturate. Oggi l'ADB, in campo femminile come maschile, esprime un'azione sociale dal fortissimo impatto sulla società. L'ADB, per quanto sostanzialmente nella sua operatività una summa di attività della sfera del quotidiano, e per questo sempre visto come una specie di lavoro dallo status approssimativo e incerto, ha adesso assunto un nuovo rango, una nuova prospettiva professionale: è una professione strutturata ed è ad esempio il requisito per accedere alle professioni di OSS. La ritrovata pregnanza di significato per il lavoro di cura, come dimensione umana e professionale della vita umana e della società in cui viviamo è stata lungamente sottovalutata e compito di N.A.I.MA. era anche contribuire a rifondare e riqualificare questa doppia curvatura di senso: tecnica assistenziale come arte della relazione e come capacità operativa.

L'attività di cura, non più relegata all'ambito dell'immediatezza e dell'improvvisazione, se pur parte integrante della vita di ciascuno e ciascuna, denota oggi solide capacità riflessive, di apprendimento continuo, di introspezione, volte ad integrare le dimensioni relazionali ed emotive nei codici professionali disponibili. Questo è uno dei risultati più interessanti su cui ancora occorre lavorare: permettere ai soggetti, alle relazioni e alle pratiche a vario titolo implicati nel mondo della cura, di uscire dalla posizione periferica e marginale in cui fino ad oggi si sono trovati. N.A.I.MA. ha fatto emergere la necessità di nuove prospettive teoriche che

aiutino a negoziare e modificare gli orizzonti di significato di modelli sociali e culture professionali, in una positiva e produttiva rivalutazione di ciò che significa oggi essere Assistenti di base.

*La tecnica (dal greco [τέχνη] - téchne), "arte" nel senso di "perizia", "saper fare", "saper operare") è l'insieme delle norme applicate e seguite in un'attività, sia essa esclusivamente intellettuale o anche manuale. Tali norme possono essere acquisite empiricamente in quanto formulate e trasmesse dalla tradizione, ad esempio nel **lavoro artigianale**, o applicando **conoscenze scientifiche specializzate** e innovative quando si verifica il passaggio dalla manifattura alla produzione industriale. (fonte WIKIPEDIA - "Tecnica")*

Un momento di incontro e confronto alla RSA S. Anna di Lucca, insieme ad un'ospite centenaria e alla coordinatrice di struttura Simona Cantoni



Ringraziamenti

La realizzazione di questo percorso formativo ha coinvolto molte persone che a vario titolo si sono impegnate per la buona riuscita e per permettere agli allievi di individuare un proprio percorso professionale, maturando con consapevolezza e profondità le competenze necessarie a svolgere questo lavoro.

In particolare vorrei ringraziare:

- ▶ **Antonella Asara** – Referente Provincia di Lucca

- ▶ **Vincenzo Squadrone** – Responsabile della Struttura Operativa Interna Gestione e Monitoraggio del F.S.E e in qualità di Presidente della Commissione d'esame

- ▶ **Sandra Grassi** - tutor d'aula corso N.A.I.MA.

- ▶ **Andrea Gioffredi** - tutor di stage corso N.A.I.MA.

- ▶ Gli **allievi** e le **allieve** del corso N.A.I.MA., che mi hanno mostrato tramite il naturale sviluppo delle loro relazioni cosa significa avere il privilegio di gestire un gruppo bello, affiatato e competente.

- ▶ Il **corpo docente** e gli **orientatori** del corso, per le competenze dimostrate nella relazione didattica con gli allievi e per la costante attenzione alla gestione del gruppo

- ▶ Gli **enti di stage** che hanno ospitato gli allievi e le allieve in tirocinio e la rete di **cooperative** di So. & Co. che hanno permesso questa esperienza

- ▶ Tutto **lo staff dell'Agenzia Formativa** So.& Co., la **segreteria** e **l'amministrazione**